



COMUNE DI POLLENZA

provincia di Macerata

settore B "Ufficio Tecnico Comunale"

c.f. 00224000430 - piazza Libertà 16, 62010, Pollenza - e.mail info@comune.pollenza.mc.it - P.E.C. comune.pollenza.mc@legalmail.it - http: www.comune.pollenza.mc.it
tel.0733/548717-18-19-20; fax 0733/548712 - e.mail urbanistica@comune.pollenza.mc.it - territorio@comune.pollenza.mc.it - lavoripubblici@comune.pollenza.mc.it

prot.UTC 018 / 19 / B

Pollenza, 24 gennaio 2019

RIF.TO: Atto di indirizzo delibera di giunta comunale n. 264 del 20/12/2018;
Progetto definitivo del 07/12/2018.

OGGETTO: d.lgs. 50/2016, art. 26; Linea Guida ANAC n. 1 del 973/2016 (ex d.P.R. 207/2010 artt. 55-60)
P.T.O.P. 2019/2021. Cod. 08-2019.
d.P.R. 327/2001, artt. 9 - 11. Sistemazione parcheggio pubblico e strada in via Dante (Fig. 10, p.lla 72 porz.) ed ampliamento strada Cegli (Fig. 10 p.lla 73 porz.). Apposizione vincolo preordinato all'esproprio mediante adozione variante al P.R.G.
VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

Spett.le

Amministrazione Comunale

piazza Libertà 16

62010 - POLLENZA

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO

(art. 26 del d.lgs. 50/2016 - Linee Guida ANAC n.1 - ex artt. 54 ss. d.P.R. 207 del 05/10/2010)

Premesso:

- ✓ che il comune di Pollenza, per risolvere il problema connesso con la soccombenza nel procedimento concluso con sentenza della Corte di Appello di Ancona n. 875/2014 del 26/02/2014 di dichiarazione della nullità, assoluta ed insanabile, della scrittura privata sottoscritta in data 18/12/1978 tra il sindaco pro-tempore Gino Pasquali ed il sig. Ugo Belloni di Pollenza relativamente all'area sita in via Dante e classificata dall'allora vigente Programma di Fabbricazione in parte a parcheggio ed in parte a verde pubblico, per indeterminatezza dell'oggetto della stessa, aveva provveduto con delibera di consiglio comunale n. 3 del 04/01/2016, avvalendosi dell'assistenza stragiudiziale dell'avv. Renzo Tartuferi di Macerata allo scopo appositamente incaricato, a costituire una servitù pubblica di passaggio pedonale e carrabile verso il parco pubblico, ai sensi dell'art. 42bis del d.P.R. 327/2001, prontamente impugnata dagli eredi del sig. Belloni Ugo presso il T.A.R. Marche e per la quale gli stessi avevano immediatamente avviato un procedimento di risarcimento del danno presso il tribunale civile di Macerata;
- ✓ che il T.A.R. Marche ha emesso sentenza n. 520/2018 Reg.Prov.Coll. del 13/06/2018, notificata tramite il legale del comune in data 31/07/2018, con e.mail assunta al prot. 10730 del 01/08/2018, con cui, nell'accogliere il ricorso delle ditte Belloni Mario e Rina, ha dichiarato quindi l'annullamento dell'atto impugnato ed ha compensato le spese tra le parti, e nella motivazione della sentenza ha ulteriormente precisato, in ordine alle possibili azioni da intraprendersi da parte del comune per la soluzione della problematica posta a base del procedimento di costituzione della servitù ex art. 42bis del d.P.R. 327/2001 annullato, la possibilità per l'ente "... di aprire ex novo un ordinario procedimento espropriativo, con tutte le garanzie procedurali che il DPR n. 327 del 2001 riconosce al soggetto espropriando";
- ✓ che inoltre nel frattempo il giudice Corrado Ascoli del tribunale di Macerata, con ordinanza decisoria del 10/09/2018, ha peraltro rigettato integralmente le domande risarcitorie avanzate in sede civile dai sigg.ri Belloni Mario e Rina nel procedimento n. 4555/2015, ponendo a carico dei ricorrenti tutte le spese sostenute anche dal comune per la costituzione in giudizio;

- ✓ che in esito alle predette sentenze i sig.ri Belloni hanno comunicato con nota assunta al prot. 16759 del 01/12/2018 l'intenzione di mettere in opera una recinzione dell'area di che trattasi, rendendo urgente la tutela della posizione della collettività in merito, cosicché l'amministrazione ha stabilito, con delibera di giunta comunale n. 264 del 20/12/2018, di apporre un vincolo preordinato all'esproprio delle aree necessarie ad assicurare l'indispensabile parcheggio pubblico in via Dante (Fg. 10, p.lla 72 porz.) per l'accesso al parco ed all'esistente attività ricettiva oltre all'ampliamento della sottostante strada comunale Cegli (Fg. 10 p.lla 73 porz.) mediante adozione variante al P.R.G. ai sensi del d.P.R. 327/2001, in relazione al quale atto l'ufficio tecnico comunale aveva provveduto a redigere il progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione parcheggio e strada in via Dante e strada Cegli", cod. 08-2019, con il quale sinteticamente si provvede ad ampliare l'esistente via Dante e sistemare il relativo parcheggio pubblico, oltre ad ampliare leggermente la sottostante strada Cegli in corrispondenza del muro di contenimento del terreno;
- ✓ che il progetto definitivo delle opere di " Sistemazione parcheggio via Dante e strada Cegli ", cod. 08-2019, redatto da parte dell'ufficio tecnico comunale in data 07/12/2018 per l'importo complessivo di € 75.000,00, risulta essere formato dai seguenti elaborati:
 - tav. 01 *Relazione Illustrativa;*
Perizia di Stima Agenzia delle Entrate;
 - tav. 02 *Rilievo fotografico;*
 - tav. 03 *Elenco dei Prezzi Unitari;*
 - tav. 04 *Computo Metrico Estimativo - Quadro Economico;*
 - tav. 05 *Stima incidenza sicurezza;*
 - tav. 06 *Stralcio catastale - Piano Particellare di Esproprio;*
 - tav. 07 *Progetto - planimetria generale - linee tecnologiche;*
 - tav. 08 *Variante al PRG - Stralcio vigente e variante (tav. 02 - Capoluogo);*
 - tav. 09 *Variante al PRG - Stralcio Norme Tecniche di Attuazione;*
 - tav. 10 *Variante al PRG - Indagine geologica*
- ✓ che in proposito si è provveduto ad acquisire con nota assunta al prot. 616 in data 15/01/2019 l'aggiornamento dell'indagine geologica già precedentemente in possesso dell'amministrazione a firma del geol. Lorena Tarini di Pollenza;
- ✓ che relativamente agli effetti di cui agli artt. 9, 11 e 19 del d.P.R. 327/2001 si è già provveduto a:
 - dare formale comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi degli artt. 11 e 19 del d.P.R. 327/2001 e dell'art. 7 della legge 241/1990, ai proprietari, sig.ri Belloni Mario e Belloni Rina; Foglio 10, Mappali 72 porz. (per una superficie di mq. 22,00) e 73 porz. (per una superficie di mq. 1.485,00) con nota n. 17819 del 22/12/2018 (regolarmente ricevuta rispettivamente in data 31/12/2018 e 02/01/2019 come da avvisi di ricevimento acquisiti agli atti d'ufficio);
 - inviare, ai sensi del punto 10 paragrafo 1.3 delle Linee Guida approvate con D.G.R. 1813 del 21/12/2010, con nota n. 17811 del 21/12/2018, la preventiva comunicazione di esclusione dal procedimento di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del punto 8, lettera k, del medesimo paragrafo 1.3 della D.G.R. 1813/2010, cui la provincia di Macerata, settore Gestione Territorio e Ambiente, ha riscontrato positivamente con nota n. 1328 del 16/01/2019, assunta al prot. 725 del 17/01/2019;

Rilevato:

- ✓ che il soggetto preposto all'attività di verifica della progettazione, come individuato allo scopo dall'amministrazione comunale, in sede di approvazione degli strumenti di programmazione degli investimenti, nella figura del sottoscritto funzionario responsabile del settore B, quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 26, comma 6, lettera "d)", del d.lgs. 50/2016 e del punto 1.6, lettera "d" del paragrafo VII delle Linee Guida ANAC n. 1 approvate con deliberazione n. 973 del 14/09/2016 (*ex capo II, Titolo II, del d.P.R. 207/2010*) in possesso dei requisiti e delle garanzie ivi previste dichiara di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità in particolare di cui al punto 1.8 del paragrafo VII delle citate Linee Guida (*ex art. 49, comma 5, del d.P.R. 207/2010*);

- ✓ che l'attività di verifica della progettazione:
 - è stata condotta in conformità con le modalità individuate ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 nonché al paragrafo VII delle Linee Guida ANAC n. 1, del. 973/2016, (*ex artt. 49, comma 3, e 54, comma 1, All. D del d.P.R. 207/2010*);
 - è stata condotta sui diversi livelli di progettazione, contestualmente allo sviluppo degli stessi, ed ha interessato tutti gli elaborati di cui risulta complessivamente formato il progetto così come definiti, preso atto del combinato disposto del comma 3 dell'art.23 e del comma 4 dell'art. 216 del d.lgs. 50/2016, dagli artt. 33 ss. del d.P.R. 207/2010;
- ✓ che il verbale di verifica (rubricato "report controllo progetto definitivo") di cui al punto 1.7 del paragrafo VII della Linea Guida ANAC di cui alla delibera 973/2016, è stato redatto in contraddittorio con il progettista;

Considerato:

- ✓ che il R.U.P. preposto alla verifica della progettazione, nel rapporto conclusivo¹ di cui al punto 1.7 del paragrafo VII della Linea Guida ANAC di cui alla delibera 973/2016, in relazione all'attività svolta ha espresso le seguenti risultanze: **il progetto risulta conforme alle vigenti disposizioni tecniche in materia**;
- ✓ che il progettista in merito ha espresso le seguenti controdeduzioni: **nessuna**.
- ✓ che il progetto definitivo ha recepito tutte le prescrizioni ed osservazioni espresse nei pareri/nulla osta di cui all'art. 27 del d.lgs. 50/2016.

Tutto quanto sopra premesso visto e considerato

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

L'anno 2019 (duemiladiciannove), il giorno 24 (ventiquattro) del mese di gennaio, previo avviso ha convocato presso l'ufficio tecnico comunale i signori:

- CANULLO ing. Federico, funzionario comunale, in qualità di responsabile del procedimento incaricato della validazione da parte dell'amministrazione comunale;
- DEL SAVIO geom. Roberto, istruttore tecnico direttivo del settore B, quale responsabile del gruppo di progettazione interno all'ente incaricato anche della direzione dei lavori;

alla cui presenza il medesimo R.U.P. ed il responsabile della direzione dei lavori hanno proceduto ai necessari accertamenti e riscontri in contraddittorio ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. 50/2016 (*ex art. 53 del d.P.R. 207/2010*) ed in particolare:

- a) controllo della completezza e della qualità della progettazione, assumendo anche ai sensi dell'art. 26, comma 4, del d.lgs. 50/2016, a riferimento le indicazioni contenute negli articoli da 24 a 32 del d.P.R. 207/2010;
- b) la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
- c) l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
- d) presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
- e) la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
- f) la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
- g) la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
- h) l'adequatezza dei prezzi unitari utilizzati;
- i) la manutenibilità delle opere, ove richiesta.

Per tutto quanto sopra espresso, sulla base delle verifiche effettuate e delle risultanze del rapporto conclusivo redatto dal soggetto preposto alla verifica della progettazione, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale,

VALIDA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del d.lgs. 50/2016 e del paragrafo VII delle Linee Guida ANAC n. 1 approvata con delibera 973 del 14/09/2016 (*ex artt. 55 e 59 del d.P.R. 207/2010*), il progetto definitivo dei lavori di "Sistemazione parcheggio e strada in via Dante e strada Cegli", (cod. 08-2019) ritenendolo

valido in rapporto alla finalità, tipologia, categoria, entità e importanza dell'intervento e congruente con le finalità e gli obiettivi definiti in sede di programmazione comunale.

Letto approvato e sottoscritto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Federico Canullo

Il Progettista (Servizio LLPP-Settore B)
geom. Roberto Del Savio

1 Report di controllo del progetto definitivo;